

**SOGNATORI**

**IMMAGINA:  
ALTAN TRADUCE  
JOHN LENNON**

L'abbiamo cantata tutti almeno una volta nella vita. È talmente bella da superare ogni confine generazionale. E se i più piccoli ancora non la conoscono, ecco un libro delicato e tenero che li farà innamorare di un testo che altro non è se non un inno alla pace. *Imagine all the people living life in peace...* cantava John Lennon nel suo famosissimo brano scritto nel 1971, quando i Beatles si erano già sciolti. A quella canzone oggi si ispira il volume appena pubblicato dalla casa editrice Gallucci e patrocinato da Amnesty International-Italia (*Imagine*,

pp. 34, euro 15) che esce contemporaneamente anche in Gran Bretagna, Stati Uniti, Olanda, Corea, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Romania, Argentina, Brasile e Messico.

Nel libro il testo in inglese di Lennon è accompagnato dalla traduzione di Altan (nella foto). E illustrato dall'artista francese Jean Jullien, che nelle sue tavole ha scelto di far prevalere il colore del cielo. Lassù, tra l'azzurro e le nuvole, un piccione abbraccia con le sue ali

tutti gli altri uccelli, senza fare distinzione di colore delle piume o forma del becco, invitandoci ad avere cura gli uni degli altri e a mettere da parte la paura, accogliendo chiunque e da qualunque luogo arrivi.

Nell'introduzione Yoko Ono, la vedova di Lennon, scrive: «Oggi più che mai abbiamo bisogno di pace, per questo le sue parole sono ancora tanto importanti. Tutti vogliamo essere felici e vivere in serenità. Ognuno di noi può contribuire, ciascuno a suo modo, a rendere il mondo un posto migliore». Un libro universale, insomma, che invita nonni e nipoti a non smettere mai di immaginare un futuro più armonioso. *You may say I'm a dreamer, but I'm not the only one* («dirai che faccio sogni, ma io non sono il solo»), direbbe il grande John. (francesca de sanctis)



MIFCO TONICELLO / AGF

